

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00348007
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	fermaglio di piviale
--------------------	----------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIX/ XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1899
<b>DTSF - A</b>	1930
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina (?)
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ fusione/ cesellatura/ incisione/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietre artificiali
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	13
<b>MISL - Larghezza</b>	13
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Fermaglio da piviale realizzato in vermeil ( argento dorato) e costituito da due lamine saldate: quella anteriore, lavorata a sbalzo, forma la cornice del razionale, mentre quella che lo foderà sul verso si intravede sul recto dal clipeo centrale. Gancio a lingua avvitato con perni sul fondo. Anteriormente, al centro, su fondo liscio, lo stemma dell'arcivescovo Mistrangelo eseguito a fusione recante il nome di Maria coronato, sormontato da angelo reggente cartiglio con impresa: "timore domini docebo" e sostenuto da due rami d'olivo incrociati su pallio. Intorno allo stemma, una corona di venti pietre incolori, sfaccettate. La cornice, a margine libero, è costituita da volute vegetali e altri motivi ed ospita due cherubini sopra e sotto lo stemma vescovile. Sotto i boccioli sette pietre ovali multicolori tagliate a tavola entro castoni centinati. La pietra in alto, sotto il cherubino, è affiancata da due perle ugualmente incastonate. Il fondo di tutta la decorazione è opacizzato dalla granitura.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	46 A 12 2 : 61 B 2 (MISTRANGELO); 11 G 19 11; 48 A 98 3

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	sullo stemma
<b>ISRI - Trascrizione</b>	M(ARIA) V(ERGINE)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	greco
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sullo stemma
<b>ISRI - Trascrizione</b>	M(HTH)P O(EO)Y (MADRE DI DIO)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio dello stemma
<b>ISRI - Trascrizione</b>	TIMORE DOMINI DOCEBO VOS
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	Mistrangelo Alfonso Maria
<b>STMP - Posizione</b>	sul clipeo centrale
<b>STMD - Descrizione</b>	scudo con nome di Maria coronato, sormontato da angelo reggente cartiglio con l'impresa: "timore domini docebo" sostenuto da due rami di olivo incrociati su pallio e sormontato da croce patriarcale, galero e quattro ordini di nappe
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il fermaglio da piviale appartenne al cardinale Mistrangelo, presule della diocesi fiorentina dal 19 giugno 1899 al 7 novembre 1930, insignito della porpora cardinalizia nel 1915. Fu quasi certamente esemplificato su un antico "razionale" della cattedrale, databile alla prima metà del Seicento, ornato di una cornice a volute ed elementi vegetali con testine di cherubino. Il fermaglio dell'arcivescovo Mistrangelo si distingue dal primo per il trattamento vaporoso delle volute, per l'ampiezza del clipeo centrale, la cui zona interna è riempita dallo stemma episcopale a bassissimo rilievo e da un giro di pietre più piccole ma più numerose, in castone a rosetta. Come tutti gli arredi posseduti dal cardinale e adesso conservati in cattedrale fu realizzato in uno stile "neo-rinascimentale", in vermeil.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 422355

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1979

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Suppellettile ecclesiastica

**BIBD - Anno di edizione**

1988

**BIBH - Sigla per citazione**

00000004

**BIBN - V., pp., nn.**

v. I, p. 359

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2000

**CMPN - Nome**

Corsini D.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Damiani G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2002

**RVMN - Nome**

Boschi B.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Favilli F.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)